

Date: Mar 27, 2010; Section: Gazzetta di Lecce; Page: LECC5

# «Vendola e la Poli? La coppia di fatto della politica pugliese»

**FABIO CASILLI**

● «**Nichi Vendola e Adriana Poli Bortone** sono la nuova coppia di fatto della politica pugliese».

L'attacco ai due candidati-presidente, che starebbero «inciuciando ai danni del centrodestra», è arrivata ieri dal ministro **Raffaele Fitto**. Unico assente era **Rocco Palese**, impegnato nel tour elettorale. Ma, in una sala dell'hotel President, erano presenti tutto lo stato maggiore del Pdl e tanti simpatizzanti per un ultimo appello al voto. «Un appello al voto utile negli ultimi, importantissimi giorni di questa campagna elettorale - ha spiegato Fitto - Perché abbiamo recuperato alla grande. E bisogna ribadire con chiarezza che il voto dato alla Poli è a tutto vantaggio di Vendola e della Sinistra. Ma, oltre che dannoso, quel voto sarà anche sprecato perché le istanze degli elettori del Terzo polo non saranno, in ogni caso, rappresentate in Consiglio regionale». Secondo il ministro si starebbe riproponendo lo stesso «disegno» dello scorso anno. «Già alle Provinciali hanno provato a batterci, ma non ci sono riusciti - ha proseguito Fitto - L'appuntamento che abbiamo davanti è decisivo. Siamo già in vantaggio, ma ciascuno di noi si deve sforzare di raccogliere consenso tra gli indecisi. E Vendola, invece di insultare, dovrebbe spiegarci perché le liste d'attesa si sono quadruplicate, perché si paga ancora il ticket, perché è aumentata la pressione fiscale». E non sono mancati i riferimenti all'arresto di **Sandro Frisullo**. «Noi non strumentalizzeremo tali vicende - ha rincarato la dose Fitto - Esprimeremo un giudizio solo in caso di condanna defi-

nitiva. Ma mi devono spiegare perché, quando ero io presidente, era in voga la teoria secondo la quale non potevo non sapere cosa accadesse anche nel più piccolo ospedale pugliese. Ora, invece, Vendola ammette candidamente di non sapere cosa faceva il suo vicepresidente».

E a quest'ultimo proposito anche **Alfredo Mantovano** ha scagliato qualche velenosa frecciatina: «Chi oggi dice che non sapeva, evidentemente vive in un mondo fatato, ma non incanta più nessuno - ha sottolineato il sottosegretario all'Interno - Perché noi siamo garantisti, certo, ma non stupidi. Noi non abbiamo strumentalizzato le vicende di questi giorni, ma a denunciare il conflitto di interessi sulla sanità in Puglia sono stati anche gli esponenti dell'Italia dei Valori. **Alberto Tedesco** è uscito dalla porta dell'Assessorato regionale per entrare da quella del Senato, che gli garantisce l'immunità. Possono anche can-

tare gli inni alla questione morale, ma non sono credibili. E a Vendola, che sembra Heidi, auguro di dedicarsi nei prossimi anni alla cosa che gli riesce meglio: la poesia. Certo, non è un gran poeta, ma le basi le ha. Si dovrebbe, però, applicare di più. Dopo queste elezioni, avrà tutto il tempo per farlo».

Ad aprire la riunione di ieri in una sala piena di sostenitori (erano presenti, tra gli altri, pure l'europarlamentare **Raffaele Baldassarre**, il presidente della Provincia **Antonio Gabellone** e il sindaco **Paolo Perrone**) è stato il coordinatore provinciale del Pdl **Cosimo Gallo**. «Siamo ormai sul rettilineo finale - ha detto Gallo - E taglieremo il traguardo per primi. Vendola ammette di essere sprovveduto, perché non competente in materia di escort. Vorrei sapere in cosa è competente. Sicuramente è stato sprovveduto e incompetente, ma nell'amministrare la nostra Regione».